

Profilo del pozzo:

AGIP
ARCHIVIO POZZI
4 GEO

C. R36.AO/1 - PAMELA 1
JOINT VENTURE AGIP/SAGA
E/PROF

Disegno N°: 17 Aggiornato al: Allegato a: **RAPPORTO FINALE** Allegato N°: **8**

Scala: 1:1.000 Data: marzo 1977 Compilatore: dr. E. BARONI Pm. A. CASINI Disegnatore: M. FIORI

Stato: ITALIA - Canale di SICILIA

Permessi: C. R36.AO/1 Scala: 1:25.000

37°16'00" 13°12'50"997 Lat. 37°15'57"467

37°15'30" C. R36.AO 1

Coord. geog. Long. 13°12'50"997 Lat. 37°15'57"467

Coord. piano E. 2.361.644,69 N. 4.125.933,37

<p>ROCCE TERRIGENE</p> <ul style="list-style-type: none"> Elementi di brackia Clastoi Sabbia grossolana Sabbia fine Sabbia quarzosa Sabbia sublithica Sabbia litica Sabbia subfeldspatica Sabbia feldspatica Silt Argilla Marna <p>CEMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> Cemento in generale Cemento siliceo Cemento carbonatico Cemento calcareo Cemento dolomitico Cemento solfatico Cemento ferruginoso Cemento sideritico 	<p>ROCCE CARBONATICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> Calcare in generale Mudstone Wackestone Packstone Grainstone Boundstone Chalk Calcare dolomitico Dolomia calcarea Dolomia in generale Dolomia media e grossa (> 62 μ) Dolomia fine (< 62 μ) <p>ALTRE ROCCE</p> <ul style="list-style-type: none"> Gesso o anidrite Sali di Na, K, Mg. Carbone in generale Selva Rocce ferruginose 	<p>ROCCE IGNEE E METAMORFICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> Rocce intrusive Rocce effusive Rocce filoniane Rocce piroclastiche Rocce metamorfiche <p>PARTICELLE E FOSSILI</p> <ul style="list-style-type: none"> Intraclasti angolosi in generale Intraclasti arrotondati in generale Pellettoidi Ooliti Oncoliti Macrofossili in generale Alghe Briozoi Coralli Crinoidi Lamellibranchi Rudiste Macroforaminiferi Microfossili in generale Foraminiferi planctonici Foraminiferi bentonici Frammenti di fossili Rudiste in frammenti Radiolari Spicole di Spugna Ostracodi 	<p>STRUTTURE SEDIMENTARIE E DIAGENETICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> Stratificazione massiccia Stratificazione decimetrica Laminazioni parallele Stratificazione incrociata Stratificazione gradata Strutture nodulari Stromatoliti Bioturbazioni Stratificazione disturbata Laminazioni convolute Ripple marks Fessure di essiccazione Pressure solution Strutture geopete Birdseyes <p>TIPI DI POROSITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> Porosità chalk Porosità intergranulare Porosità vacuolare Porosità intercristallina Porosità per fratture <p>SIMBOLI VARI</p> <ul style="list-style-type: none"> Assorbimenti Perdite di circolazione Carote di fondo con parte recuperata e pendenze Carote di parete F.I.T. Contatto tettonico Discontinuità in generale Fratture Liscioni 	<p>MINERALIZZAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> Acqua dolce Acqua salmastra Acqua salata Tracce di gas Gas Tracce di olio Olio <p>MANIFESTAZIONI DURANTE LA PERFORAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> Tracce di gas Gas Tracce di olio Olio Bitume Acqua salata Acqua dolce Gas ed acqua salata Tracce di gas e di olio
--	--	--	--	--

Impianto IDECO PIGNONE E 2500 (SCARABEO II) Inizio perforazione 20-2-1977 Fine perforazione 23-2-1977 Impianto rilasciato il 7-3-1977

Esito del pozzo INCIDENTATO Intervallo produttivo Inizio produzione

Quota s.l.m. Tavola Rotary m. 33 Prima flangia m. Fondo mare m. 366

CUTTINGS	ETA' FORMAZIONE	Profondità Piedi	Profondità Metri	Colonna litologica	LOG ELETTRICI		CAROTE AMBIENTE	PALEONTOLOGIA		PROVE ESEGUITE	TUBAZIONI	OSSERVAZIONI
					POTENZIALE SPONTANEO millivolts	Mineralizz. Manifestaz.		RESISTIVITA' ohms m ² /m	FOSSILI			
			10									Tutte le profondità sono riferite al piano Tavola Rotary.
			30									<u>TUBAZIONI</u> Ø 30" a m 271 Cementata a fondo mare con gli 600 di Geocem A.
			100									<u>TERMOMETRIE E CBL</u> Nessuna.
			30									<u>PROVE DI VERTICALITA'</u> Nessuna.
			60									<u>CUTTINGS</u> m 280 - 540 prelevati ogni 10 metri.
			200									<u>CAROTE DI FONDO</u> Nessuna.
			10									<u>FANGO DI PERFORAZIONE</u> Tipo_Acqua di mare m 199 - 272 Tipo_AR m 272 - 560
			30									<u>ASSORBIMENTI</u> Nessuno.
			10									<u>MANIFESTAZIONI</u> Con fondo pozzo a m 560 il pozzo è andato in eruzione incontrollata a gas.
			50									<u>SCHLUMBERGER</u> Nessuna.
			40									<u>PERFORAZIONE DELLA COLONNA</u> Nessuna.
			20									<u>TAPPI DI CEMENTO</u> 1) da m 226 - 270 con gli 815 Geocem A 2) da m 199 - 226 con gli 260 Geocem A.
			70									<u>SQUEEZINGS</u> 1) A m 560 con gli 260 di cemento Geocem A attraverso le aste con batteria presa. Specchio cemento nelle aste a m 332.
			40									<u>BRIDGE PLUGS</u> Nessuno.
			60									<u>PROVE DI STRATO</u> Nessuna.
			90									<u>ANALISI</u> Nessuna.
			500									
			10									
			20									
			30									
			560									Fondo pozzo perforatori m.560

ANNOTAZIONI

<p>GEOLOGICHE</p> <p>Il pozzo Pamela 1 è terminato alla profondità di m 560, in terreni pleistocenici.</p> <p>A tale quota infatti, dopo aver attraversato una serie argillosa, è stato incontrato un livello sabbioso in sovrappressione a gas che ha causato l'eruzione.</p>	<p>MINERARIE</p>	<p>TECNICHE</p> <p>Il giorno 23/2, alla profondità di m 560, durante la perforazione il pozzo è andato in eruzione incontrollata a gas.</p> <p>Dopo aver chiuso il diverter, l'eruzione è proseguita attraverso il telescopico joint e alle spalle della colonna Ø 30" con manifestazione di bolle di gas, attorno al riser.</p> <p>La piattaforma è stata evacuata di tutto il personale.</p> <p>Il giorno 25/2 il flusso di gas attraverso il telescopico joint e attorno al riser è diminuito notevolmente e, con batteria presa, la pressione alle aste è risultata di 28 atm.</p> <p>Il pozzo è stato chiuso minerariamente mediante uno squeeze di Ø 260 di cemento classe A pompato attraverso le aste e due tappi di cemento rispettivamente da m 226 a m 270 con gli 815 e da m 199 - 226 con gli 260.</p> <p>La batteria è stata recuperata fino a m 225.</p> <p>E' in programma l'esecuzione di un secondo pozzo denominato PAMELA 1 EL, ubicato a circa 500 metri con azimut di 94° dalla postazione di Pamela 1.</p>
---	-------------------------	--